



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MIIC81200N

ICS "GIOVANNI XXIII" VEDANO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
-il contesto è indubbiamente di livello socio-economico elevato -dai dati rilevati dalla segreteria non risultano famiglie svantaggiate - gli studenti con cittadinanza italiana sono il 7,44%	non risultano vincoli

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
-l'Amministrazione comunale collabora attivamente con l'Istituzione scolastica -sono presenti numerose competenze e risorse con cui la scuola collabora con progetti di ampliamento dell'offerta formativa: associazioni di volontariato, associazioni sportive, sistema di biblioteche della Brianza, ATS, cooperative che operano nel sociale.	-circa il 30% degli alunni proviene da altri Comuni

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:MIIC81200N Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	46.395,00	0,00	1.982.735,00	407.180,00	0,00	2.436.310,00
STATO	Gestiti dalla scuola	18.809,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.809,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	32.879,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.879,00
COMUNE		0,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30
ALTRI PRIVATI		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10

Istituto:MIIC81200N Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,9	0,0	79,7	16,4	0,0	97,9
STATO	Gestiti dalla scuola	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	3,8	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	57,6	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,4	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	78,0	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	88,3	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	7,9	7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MIIC81200N
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2

Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MIIC81200N
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	1

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MIIC81200N
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MIIC81200N
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Piscina	0
Altro	1

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MIIC81200N
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MIIC81200N
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	2

Opportunità	Vincoli
-percentuale molto elevata di famiglie che versa il contributo volontario (circa l'80 %) -le strutture della scuola sono adeguate sia per certificazioni, che per sicurezza e superamento barriere architettoniche -l'Amministrazione comunale è estremamente sensibile alle richieste della scuola rispetto agli interventi di sua pertinenza -presenza di LIM in tutti gli spazi -connessione internet elevata (fibra ottica)	-manutenzione difficoltosa e non sempre costante delle attrezzature e dei laboratori per mancanza di figure professionali specifiche

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO								
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MILANO	317	95,0	7	2,0	11	3,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,2	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	58,5	62,5	24,5
Più di 5 anni		40,4	35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		23,5	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		18,1	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	35,8	40,6	22,4
Più di 5 anni		22,7	18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	53,5	50,8	65,4
Reggente		1,5	1,3	5,8
A.A. facente funzione		45,0	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,0	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		13,5	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,6	6,8	5,7
Più di 5 anni	X	70,9	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	--------------------------------------	----------------------------

Fino a 1 anno		17,6	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		17,3	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		10,4	10,5	10,0
Più di 5 anni	X	54,8	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MIIC81200N		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	12,1	8,9	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	6	18,2	12,9	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	7	21,2	10,7	10,5	10,1
Più di 5 anni	16	48,5	67,9	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC81200N		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	7,8	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	5	21,7	14,5	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	4,3	10,9	11,6	11,7
Più di 5 anni	17	73,9	66,8	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MIIC81200N	8	5	7
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC81200N		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,9	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,1	13,9	12,7

Da più di 3 a 5 anni	2	50,0	7,7	7,5	8,3
Più di 5 anni	2	50,0	68,3	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC81200N		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,8	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	3	30,0	10,2	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	10,0	7,4	7,3	7,4
Più di 5 anni	6	60,0	73,6	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC81200N		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		15,4	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		10,3	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		74,4	67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MIIC81200N	30	0	5
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
-Docenti curricolari e personale ATA stabili in percentuale adeguata -Competenze informatiche di buon livello per la maggioranza dei docenti -In via di ampliamento le competenze linguistiche dei docenti	-La percentuale dei docenti a tempo determinato risulta superiore ai livelli di riferimento in particolare per quelli di sostegno - mancanza di possibilità di confronto all'interno dell'Istituzione (presenza di un solo plesso di ogni ordine di scuola) - docenti di sostegno prevalentemente senza titolo di specializzazione (su 21 solo 4 hanno il titolo, di cui alla primaria solo 1)

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
-percentuale quasi totale di studenti ammessi alla classe successiva -la scuola riceve molte iscrizioni di studenti da altri comuni -elevata percentuale di studenti trasferiti in entrata -non si verificano abbandoni sia alla scuola primaria che secondaria - dal confronto con il dato nazionale gli studenti per fascia di voto di esame sono collocati nelle fasce alte (8-9-10) con percentuali superiori alle medie nazionali	-non ci sono punti di debolezza

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La percentuale degli studenti che termina il percorso con la lode è leggermente inferiore al dato nazionale.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MIIC81200N - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	61,8	↑	↑	↑	n.d.
MIEE81201Q - Plesso	61,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE81201Q - 2 A	63,7	↑	↑	↑	n.d.
MIEE81201Q - 2 B	59,6	↑	↑	↑	n.d.
MIEE81201Q - 2 C	62,3	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		63,4	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,5	↑	↑	↑	4,3
MIEE81201Q - Plesso	71,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE81201Q - 5 A	74,7	↑	↑	↑	7,8
MIEE81201Q - 5 B	77,5	↑	↑	↑	7,6
MIEE81201Q - 5 C	73,7	↑	↑	↑	5,1
MIEE81201Q - 5 D	58,6	↓	↓	↓	-9,3
Riferimenti		203,9	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	213,9	↑	↑	↑	7,3
MIMM81201P - Plesso	213,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM81201P - 3 A	221,3	↑	↑	↑	7,8
MIMM81201P - 3 B	235,9	↑	↑	↑	31,4
MIMM81201P - 3 C	191,1	↓	↓	↓	-5,4
MIMM81201P - 3 D	215,6	↑	↑	↑	7,0
MIMM81201P - 3 E	197,8	↓	↓	↓	-8,5

Istituto: MIIC81200N - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,9	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	61,2	↑	↑	↑	n.d.
MIEE81201Q - Plesso	61,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE81201Q - 2 A	61,4	↑	↑	↑	n.d.
MIEE81201Q - 2 B	62,6	↑	↑	↑	n.d.
MIEE81201Q - 2 C	59,6	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		60,2	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,2	↑	↑	↑	6,0
MIEE81201Q - Plesso	69,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE81201Q - 5 A	74,5	↑	↑	↑	10,6
MIEE81201Q - 5 B	71,2	↑	↑	↑	4,1
MIEE81201Q - 5 C	67,4	↑	↑	↑	1,9
MIEE81201Q - 5 D	62,3	↑	↑	↑	-1,4
Riferimenti		208,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	213,8	↑	↑	↑	6,8
MIMM81201P - Plesso	213,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM81201P - 3 A	204,8	↓	↔	↑	-8,3
MIMM81201P - 3 B	230,3	↑	↑	↑	25,5
MIMM81201P - 3 C	206,7	↔	↔	↑	9,2
MIMM81201P - 3 D	213,7	↑	↑	↑	4,9
MIMM81201P - 3 E	210,6	↔	↑	↑	4,1

Istituto: MIIC81200N - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	73,7				n.d.
MIEE81201Q - Plesso	73,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE81201Q - 5 A	73,2				n.d.
MIEE81201Q - 5 B	76,4				n.d.
MIEE81201Q - 5 C	78,4				n.d.
MIEE81201Q - 5 D	66,0				n.d.
Riferimenti		211,5	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	221,8				n.d.
MIMM81201P - Plesso	221,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM81201P - 3 A	224,9				n.d.
MIMM81201P - 3 B	240,2				n.d.
MIMM81201P - 3 C	210,4				n.d.
MIMM81201P - 3 D	220,2				n.d.
MIMM81201P - 3 E	208,9				n.d.

Istituto: MIIC81200N - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,4	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	84,6				n.d.
MIEE81201Q - Plesso	84,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE81201Q - 5 A	86,7				n.d.
MIEE81201Q - 5 B	85,0				n.d.
MIEE81201Q - 5 C	87,2				n.d.
MIEE81201Q - 5 D	78,7				n.d.
Riferimenti		210,9	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	221,2				n.d.
MIMM81201P - Plesso	221,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM81201P - 3 A	214,4				n.d.
MIMM81201P - 3 B	242,2				n.d.
MIMM81201P - 3 C	209,0				n.d.
MIMM81201P - 3 D	217,9				n.d.
MIMM81201P - 3 E	218,6				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE81201Q - 5 A	0,0	100,0
MIEE81201Q - 5 B	5,3	94,7
MIEE81201Q - 5 C	0,0	100,0
MIEE81201Q - 5 D	25,0	75,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	6,9	93,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE81201Q - 5 A	0,0	100,0
MIEE81201Q - 5 B	5,3	94,7
MIEE81201Q - 5 C	0,0	100,0
MIEE81201Q - 5 D	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	1,4	98,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM81201P - 3 A	0,0	5,9	41,2	17,6	35,3
MIMM81201P - 3 B	0,0	0,0	27,8	22,2	50,0
MIMM81201P - 3 C	15,4	23,1	23,1	38,5	0,0
MIMM81201P - 3 D	0,0	22,2	27,8	22,2	27,8
MIMM81201P - 3 E	0,0	37,5	37,5	25,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,4	17,1	31,7	24,4	24,4
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM81201P - 3 A	11,8	5,9	41,2	23,5	17,6
MIMM81201P - 3 B	5,6	5,6	11,1	38,9	38,9
MIMM81201P - 3 C	23,1	0,0	23,1	30,8	23,1
MIMM81201P - 3 D	5,6	33,3	11,1	16,7	33,3
MIMM81201P - 3 E	6,2	18,8	25,0	37,5	12,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,8	13,4	22,0	29,3	25,6
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM81201P - 3 A	0,0	11,8	88,2
MIMM81201P - 3 B	0,0	16,7	83,3
MIMM81201P - 3 C	7,7	23,1	69,2
MIMM81201P - 3 D	0,0	11,1	88,9
MIMM81201P - 3 E	0,0	25,0	75,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,2	17,1	81,7
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM81201P - 3 A	0,0	11,8	88,2
MIMM81201P - 3 B	0,0	0,0	100,0
MIMM81201P - 3 C	0,0	15,4	84,6
MIMM81201P - 3 D	0,0	0,0	100,0
MIMM81201P - 3 E	0,0	0,0	100,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	4,9	95,1
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE81201Q - 5 A	1	2	3	3	10	0	2	0	5	13
MIEE81201Q - 5 B	0	1	2	5	10	1	1	2	7	7
MIEE81201Q - 5 C	2	2	1	1	11	3	2	2	1	9
MIEE81201Q - 5 D	3	6	2	0	5	3	1	2	6	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MIIC81200N	8,6	15,7	11,4	12,9	51,4	9,9	8,4	8,4	26,8	46,5
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC81200N	0,8	99,2	0,4	99,6
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC81200N	16,3	83,7	6,9	93,1
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC81200N	7,4	92,6	5,9	94,1
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC81200N	19,0	81,0	5,8	94,2
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC81200N	11,8	88,2	13,4	86,6
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
-In italiano e matematica i risultati sono per la maggior parte delle classi sopra la media lombarda e italiana. -l'effetto scuola è pari alla media regionale.	-Variabilità tra le classi nella prova di italiano.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Si riscontra per la prima volta una variabilità tra le classi nelle prove di italiano.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La scuola ha lavorato in modo significativo sulle competenze chiave europee (in particolare quelle trasversali) attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa e la progettazione di compiti autentici inseriti nel Piano di Miglioramento 2016/19</p> <p>-La scuola ha raggiunto un buon livello nella sistematizzazione del processo di valutazione delle competenze attraverso la predisposizione di rubriche di valutazione e autovalutazione comuni delle competenze stesse. -Gli studenti della scuola secondaria hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza). -Alcune classi della scuola primaria hanno avviato un percorso di potenziamento delle capacità digitali.</p>	<p>Occorre sistematizzare il processo di progettazione e consolidare il processo di valutazione di tutte le competenze europee.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>E' stato approfondito il percorso di formazione sulla didattica per competenze nei due ordini di scuola; la procedura per la valutazione di tutte le competenze europee è stata sistematizzata. Occorre sistematizzare e articolare il processo complessivo di progettazione per competenze.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,00	53,88	53,65	
MIIC81200N	MIEE81201Q	A	74,19	↑	↑	↑	86,96
MIIC81200N	MIEE81201Q	B	76,73	↑	↑	↑	85,71
MIIC81200N	MIEE81201Q	C	73,47	↑	↑	↑	86,36
MIIC81200N	MIEE81201Q	D	60,78	↓	↓	↔	78,95
MIIC81200N			71,84	↑	↑	↑	84,71

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,93	57,24	56,64	
MIIC81200N	MIEE81201Q	A	74,32	↑	↑	↑	86,96
MIIC81200N	MIEE81201Q	B	70,17	↑	↑	↑	85,71
MIIC81200N	MIEE81201Q	C	66,90	↑	↑	↑	86,36
MIIC81200N	MIEE81201Q	D	63,76	↑	↑	↑	78,95
MIIC81200N			69,12	↑	↑	↑	84,71

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
MIIC81200N	MIEE81201Q	A	209,46	↑	↑	↑	84,00
MIIC81200N	MIEE81201Q	B	224,40	↑	↑	↑	91,67
MIIC81200N	MIEE81201Q	C	205,26	↔	↑	↑	86,36
MIIC81200N				↑	↑	↑	87,32

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
MIIC81200N	MIEE81201Q	A	217,53	↑	↑	↑	84,00
MIIC81200N	MIEE81201Q	B	210,64	↔	↑	↑	91,67
MIIC81200N	MIEE81201Q	C	205,55	↓	↔	↑	86,36
MIIC81200N				↑	↑	↑	87,32

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
MIIC81200N	MIEE81201Q	A	214,19	↔	↑	↑	84,00
MIIC81200N	MIEE81201Q	B	225,30	↑	↑	↑	91,67
MIIC81200N	MIEE81201Q	C	223,42	↑	↑	↑	86,36
MIIC81200N				↑	↑	↑	87,32

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
MIIC81200N	MIEE81201Q	A	217,85	↑	↑	↑	84,00
MIIC81200N	MIEE81201Q	B	223,19	↑	↑	↑	91,67
MIIC81200N	MIEE81201Q	C	222,87	↑	↑	↑	86,36
MIIC81200N				↑	↑	↑	87,32

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per la scuola primaria - Gli studenti usciti dalla scuola primaria ottengono risultati positivi nella scuola secondaria - i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado sono superiori a tutte le medie considerate dall'Invalsi Per la scuola secondaria di I grado - gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado ottengono risultati positivi nella scuola secondaria di II grado (termine primo anno) -La scuola ha avviato un processo di sviluppo e sistematizzazione delle attività di orientamento e di rilevazione degli esiti a distanza - la scuola sta sistematizzando il monitoraggio degli esiti nel passaggio tra i due ordini di scuola</p>	<p>-Non sono ancora stati monitorati dalla scuola i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli</p>

studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

E' necessario monitorare i risultati Invalsi del secondo anno di scuola secondaria di II grado degli alunni della scuola. Attraverso la sistematizzazione delle azioni di continuità si deve implementare il percorso di monitoraggio degli esiti degli alunni nel passaggio tra i due ordini

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	93,4	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	67,5	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	83,6	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	37,3	34,8	32,7
Altro	No	12,2	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	92,0	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	66,0	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	85,5	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	41,4	37,6	30,9
Altro	No	12,3	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola MIIC81200N	Provinciale % MILANO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	85,5	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,4	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	79,5	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	91,0	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	76,8	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	86,7	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	58,4	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	54,5	54,7	57,9
Altro	No	7,2	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,1	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,4	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,9	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	71,2	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	89,8	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,8	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,7	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	61,3	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	61,6	63,4	63,6
Altro	No	9,6	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	79,0	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	67,2	64,2	66,5

Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	80,9	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,2	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	86,9	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	54,8	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	71,0	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,7	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-Il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale in modo adeguato. -Nella scuola vi sono strutture di riferimento per la progettazione didattica. -Vengono individuate in modo chiaro e sistematico le competenze da sviluppare attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa -Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto. -I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e classi parallele, per maggior parte delle discipline. -Tutti gli aspetti del curricolo sono valutati in riferimento alle competenze sociali (rispetto, tolleranza, partecipazione) e comportamentali in genere; alle competenze cognitive didattiche (analisi, sintesi, collegamenti, efficacia del metodo, acquisizione di conoscenze proiettate verso la formazione di competenze). -Tutti gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline al termine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico in tutto l'Istituto comprensivo. - Sono utilizzati criteri comuni di valutazione concordati per disciplina/ambito. -Sono predisposte prove comuni in ingresso, intermedie, in uscita, per classi parallele (anche prove comuni tipo invalsi) per italiano, matematica e L2, per tutte le classi dove vengono adottati criteri comuni per la correzione delle prove. -Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentica e rubriche di valutazione -È stata sistematizzata una procedura per l'osservazione e la valutazione delle competenze chiave europee. -La scuola ha realizzato interventi didattici specifici di recupero (primaria) e recupero e potenziamento (secondaria)</p>	<p>-È necessario utilizzare in modo più sistematico il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per le attività. -L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione anche in continuità verticale, pur avvenendo attraverso riunioni collegiali risulta ancora poco efficace. -La mancanza di docenti stabili soprattutto nelle educazioni (secondaria) non permette sempre una programmazione periodica comune per questi ambiti disciplinari e per classi parallele. -Nella scuola primaria è necessario revisionare le strutture di riferimento per la progettazione didattica: occorre maggiormente documentare il processo di progettazione didattica. -Occorre consolidare l'utilizzo delle rubriche di osservazione/valutazione di tutte le competenze europee. -E' necessario aumentare i momenti di incontro anche in verticale per riflettere sui risultati degli studenti e sulla progettazione didattica.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Come risulta dall'analisi dai punti di forza e di debolezza, il giudizio rappresenta in modo adeguato la situazione: sono stati ulteriormente condivisi gli strumenti comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti deve essere consolidata.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	43,4	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,5	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,4	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	20,4	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,3	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,0	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	45,8	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	26,5	23,6	19,9

Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2
-------------------	----	-----	-----	-----

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	25,5	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,3	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,3	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,7	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,3	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	77,7	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	81,4	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	42,1	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,6	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	No	94,0	93,6	94,5
Classi aperte	Sì	65,2	70,4	70,8
Gruppi di livello	No	77,8	77,7	75,8
Flipped classroom	No	33,0	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	43,5	47,4	32,9
Metodo ABA	No	19,5	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	13,8	9,3	6,2
Altro	No	24,3	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	No	91,6	92,0	94,1
Classi aperte	Sì	51,9	53,7	57,5
Gruppi di livello	No	76,4	77,6	79,4

Flipped classroom	Sì	55,9	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	24,8	27,0	23,0
Metodo ABA	No	8,4	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	Sì	7,8	5,2	4,3
Altro	No	23,3	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	49,5	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,7	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,8	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	49,8	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	82,3	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	29,1	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,6	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	29,7	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	61,3	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,2	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,3	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,3	0,5	0,3
Altro	No	0,3	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,9	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	46,4	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	15,8	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,4	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	56,7	56,3	54,0

Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	66,9	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	34,1	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,7	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	26,6	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	39,9	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	26,0	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,6	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,2	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La scuola cura gli spazi laboratoriali: individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, predisposizione regolamenti sull'uso dei laboratori e delle attrezzature. -Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali. -Nella scuola primaria è stata allestita una Biblioteca scolastica. -La scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi individuando precise figure di riferimento -La scuola ha investito in risorse umane ed economiche sia per acquisti che per manutenzione e supporto logistico organizzativo -Proposta di due diversi tempi-scuola alla secondaria -individuazione di criteri specifici per strutturazione orario scolastico. -con l'organico potenziato sono state avviate forme di flessibilità organizzativa. -È in corso un processo di sviluppo dell'innovazione nella didattica (Cooperative learning, Flipped classroom, Coding) finalizzato anche al miglioramento del livello di inclusività della scuola. - La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso la stesura del regolamento disciplinare, il patto di corresponsabilità e i criteri di attribuzione del voto/giudizio di comportamento -In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola promuove azioni di recupero con attività individualizzate e strutturate al fine di sensibilizzare maggiormente l'alunno rispetto alle regole di convivenza civile (scuola secondaria) -In casi particolarmente gravi la scuola chiede il supporto e la collaborazione di altre agenzie educative. Queste azioni sono generalmente efficaci. -La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali: l' 80% degli studenti dell'Istituto ha raggiunto un livello intermedio nelle competenze sociali e civiche. -La scuola ha implementato forme di comunicazione e di coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri e questionari di percezione.</p>	<p>-Risorse umane ancora non del tutto sufficienti. - Non essendo allestita una biblioteca scolastica, le docenti della secondaria utilizzano all'occorrenza la Biblioteca comunale vicina alla scuola. -E' necessario estendere a tutte le discipline l'utilizzo di modalità didattiche innovative. -La scuola deve consolidare le strategie messe in atto per coinvolgere le famiglie in particolare sul piano dell'utilizzo delle nuove tecnologie.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risulta più rispondente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con una maggior frequenza. La scuola utilizza modalità didattiche innovative, sperimentate in tutte le classi con una o più unità di apprendimento nell'anno scolastico.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	88,2	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	73,9	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	72,1	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	79,7	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	34,5	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	29,7	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	88,5	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	69,3	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di	Sì	73,9	74,0	79,9

stereotipi e pregiudizi				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	77,6	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	72,0	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	38,5	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	90,6	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	85,9	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	65,5	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,7	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	83,5	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	64,8	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	65,7	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	67,3	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	64,5	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	68,2	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	54,6	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	79,6	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	64,5	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	63,9	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	62,6	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	71,9	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	58,5	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	78,0	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,1	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	45,0	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	7,9	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,0	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	6,3	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	24,2	29,7	22,1
Altro	Si	22,7	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,1	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,3	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	18,0	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	60,2	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	26,1	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,9	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	48,4	46,2	29,5
Altro	Si	21,4	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	77,0	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,7	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	37,0	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	52,7	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	8,2	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,8	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	41,5	37,5	58,0
Altro	No	10,0	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	73,6	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	29,5	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	54,0	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	82,3	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	22,4	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	68,6	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	81,7	78,4	82,0
Altro	No	8,7	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Subarea: Inclusione -Gli insegnanti curricolari e di sostegno generalmente utilizzano metodologie che favoriscono didattica inclusiva -Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati viene monitorato con regolarità -la scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali monitorando la situazione con la famiglia e con l'equipe di riferimento; -Tutti i docenti sono molto disponibili a creare un clima che miri a rafforzare la fiducia, la motivazione, a valorizzare potenzialità positive e a sviluppare comportamenti cooperativi</p>	<p>Subarea: Inclusione -Le metodologie usate devono essere meglio condivise e rese note - deve essere definito e successivamente attuato il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri Subarea: Recupero e potenziamento - manca ancora un monitoraggio sistematico della efficacia delle azioni intraprese dalla scuola</p>

(lavori a piccoli gruppi). -La scuola crea un clima di accoglienza verso gli alunni non italofofoni. Nello specifico inserisce nelle discipline approfondimenti storici, geografici, religiosi dei paesi di provenienza. E' in via di definizione un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri. -la scuola predispone eventuali percorsi personalizzati e conseguente adattamento della valutazione. -la scuola inserisce risorse interne ed esterne, anche in collaborazione con l'ente comunale, che contribuiscono all'inclusione. -La scuola realizza attività su temi interculturali ma soprattutto su quelli relativi alla valorizzazione delle diversità. -la verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'Inclusione viene fatta regolarmente nel Collegio dei docenti Subarea: Recupero e potenziamento Interventi realizzati dalla scuola per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti e per rispondere ai bisogni degli alunni con particolari attitudini disciplinari: -laboratori interdisciplinari a classi aperte con cadenza settimanale in tutte le classi primaria -attività a classi aperte per attività laboratoriali e/o di recupero e sviluppo con gruppi eterogenei/omogenei (tutte le classi della scuola secondaria - utilizzo organico potenziato secondaria) -laboratori di recupero e sviluppo tutte le classi prime e seconde primaria -si sono avviate attività a classi aperte anche per gruppi in verticale -attività di recupero e potenziamento in compresenza tra docenti della stessa disciplina (italiano classi prime, matematica classi seconde) scuola secondaria -attività di ampliamento dell'offerta formativa per studenti con particolari attitudini disciplinari (in particolare in ambito linguistico ed espressivo alla scuola secondaria e musicale-artistico-espressivo alla scuola primaria)

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per l'inclusione sono buone. La qualità degli interventi didattici per aumentare il livello di inclusione è ampia e differenziata. La scuola dedica attenzione adeguata ai temi interculturali. Nonostante siano poco numerosi, agli alunni stranieri sono state offerte attività individualizzate di supporto. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi a livello di scuola. Sono state implementate le azioni per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	72,5	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,5	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	73,7	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	67,7	69,5	74,6
Altro	No	11,2	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,8	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	70,7	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,6	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,8	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	64,2	65,6	71,9
Altro	No	11,5	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	51,7	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	22,4	19,5	17,3

Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	5,5	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,7	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	17,6	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	5,5	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,1	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	1,0	1,0	1,5
Altro	No	6,6	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	95,2	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	79,6	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	62,7	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	84,4	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	52,5	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	61,1	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	90,4	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,0	18,5	13,7
Altro	No	14,3	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per la formazione delle classi in quanto Istituto Comprensivo. -Per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, la scuola organizza open-day, colloqui tra docenti, attività di tutoraggio peer to peer, progetti di ampliamento dell'offerta formativa in verticale. -La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé delle proprie inclinazioni. Sono coinvolte tutte le classi terze della secondaria. -La scuola realizza diverse attività di orientamento anche in collaborazione con</p>	<p>- I docenti hanno avviato un percorso di riflessione sul curricolo verticale di italiano e matematica ma è necessario potenziare le attività di confronto e monitoraggio dell'efficacia delle azioni relative al passaggio primaria/secondaria.</p>

l'ente locale. -La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie. -la scuola realizza percorsi di orientamento a partire dal secondo anno della scuola secondaria. -La scuola secondaria di I grado ha iniziato il monitoraggio di quanti studenti seguono il consiglio orientativo verificando l'efficacia delle attività di orientamento . -La percentuale di alunni promossi che hanno seguito il consiglio orientativo è superiore alla media nazionale. -La scuola monitora in modo sistematico il numero degli studenti che seguono il consiglio orientativo. .

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività' di continuità' si sono ampliate e differenziate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' abbastanza consolidata soprattutto per quanto riguarda la formazione delle classi. La scuola realizza diverse attività' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività' di orientamento sono ben strutturate e hanno maggiormente coinvolto anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti di terza secondaria e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo . La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggior parte degli studenti (80%) segue il consiglio orientativo della scuola raggiungendo il successo formativo alla scuola secondaria di secondo grado.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,5	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		43,9	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	43,9	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,1	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		45,0	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	43,1	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		27,2	24,5	30,8
>25% - 50%		39,8	38,3	37,8
>50% - 75%	X	20,3	25,3	20,0
>75% - 100%		12,6	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		30,7	26,9	31,3
>25% - 50%		36,0	37,5	36,7
>50% - 75%	X	24,5	25,5	21,0
>75% - 100%		8,8	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	30	15,1	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.024,5	5.252,7	3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	43,1	84,1	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	18,1	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	10,2	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,7	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	45,3	47,5	42,2
Lingue straniere	Sì	53,1	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,2	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	51,6	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	23,2	25,3	25,4
Sport	No	24,8	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	11,4	14,6	19,9
Altri argomenti	No	13,8	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Subarea: Missione e visione della scuola -priorità e mission sono state definite e condivise attraverso la redazione del PTOF con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio , e l' attivazione del Piano di Miglioramento -la comunicazione verso l'esterno sta diventando più efficace attraverso il consolidamento da parte delle famiglie dell'uso del sito della scuola, del registro elettronico e della posta elettronica</p> <p>Subarea: Monitoraggio delle attività -La scuola pianifica, monitora e controlla attraverso riunioni periodiche dello staff -questionari e relazioni sono utilizzati come strumenti di controllo -organizzazione e pianificazione chiare e condivise prima a livello di staff e successivamente negli OOCC</p> <p>Subarea: Organizzazione delle risorse umane -nella scuola c'è chiara divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità -Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro</p> <p>Subarea: Gestione delle risorse economiche -le risorse sono distribuite in modo adeguato secondo scelte di coerenza con il PTOF -due progetti di formazione per i docenti e un progetto di potenziamento delle lingue straniere per tutte le classi della scuola primaria sono ritenuti prioritari; durano tutto l'anno scolastico e prevedono la presenza di esperti esterni. -le risorse sono abbastanza concentrate su progetti ritenuti prioritari</p>	<p>Subarea: Missione e visione della scuola 10 % delle famiglie ancora non utilizzano regolarmente il registro elettronico e necessità di organizzare meglio la comunicazione via mail da parte della segreteria</p> <p>Subarea: Monitoraggio delle attività - strumenti di controllo da migliorare -la scuola non utilizza ancora forme di bilancio sociale</p> <p>Subarea: Organizzazione delle risorse umane -nella scuola non c'è chiara informazione e pianificazione dei compiti tra il personale ATA da parte del D.s.g.a.</p> <p>Subarea: Gestione delle risorse economiche - fondi dello Stato MOF inadeguati</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Sono state definite mission e priorità in particolare per l'area didattico-formativa; le risorse sono utilizzate per riconoscere ruoli di responsabilità. E' stata definita chiaramente una organizzazione interna della componente docente con ruoli e compiti sempre più specifici. La maggior parte delle spese definite nel Programma Annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni .</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,9	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		36,6	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	28,0	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		33,0	31,3	22,7
Altro		2,4	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	4,4	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC81200N		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale % MILANO
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	20,0	8,6	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	20,0	17,2	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,7	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,2	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	40,0	18,1	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,6	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	1	20,0	19,6	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,2	8,4	7,1
Altro	0	0,0	14,2	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---------------------------	--------------------------------------	-------------------------

			MILANO		
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	20,0	40,7	42,0	34,3
Rete di ambito	3	60,0	22,9	25,0	33,5
Rete di scopo	1	20,0	7,9	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,4	5,3	6,0
Università	0	0,0	2,0	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,0	18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC81200N		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	20,0	39,2	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	4	80,0	22,3	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,7	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,7	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,3	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	17,8	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC81200N		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	15.0	18,3	4,4	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	20.0	24,4	20,1	20,3	19,6
Scuola e lavoro			4,0	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,9	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			5,7	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	37.0	45,1	20,7	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	6,8	5,7
Inclusione e disabilità	10.0	12,2	22,7	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			8,3	9,3	6,8

Altro			27,8	31,6	25,5
-------	--	--	------	------	------

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	2,8	3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC81200N		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	25,0	1,3	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	1	25,0	1,8	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	21,7	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,9	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	25,0	5,8	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	12,4	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,3	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,5	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,3	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,4	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,2	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,1	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	25,0	4,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,6	5,1	5,2
Altro	0	0,0	12,0	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC81200N		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	41,1	36,6	36,7
Rete di ambito	1	25,0	11,7	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	4,9	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	50,0	23,8	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	18,5	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	64,8	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	70,1	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	51,0	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	80,8	76,7	74,0
Orientamento	Sì	80,5	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	62,8	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,2	94,8	96,2
Temi disciplinari	Sì	38,1	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	35,1	39,4	37,8
Continuità	Sì	85,5	88,1	88,3
Inclusione	Sì	94,4	96,1	94,6
Altro	No	26,3	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	6.7	12,2	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	13,9	14,6	14,6

Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	2,7	6,7	8,2	9,1
Accoglienza	8,0	9,4	8,2	8,7
Orientamento	6,7	4,2	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	2,7	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	8,0	7,1	6,6	6,5
Temi disciplinari	25,3	9,5	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	25,3	7,6	7,3	7,1
Continuità	6,7	9,2	8,2	8,2
Inclusione	8,0	11,1	10,6	10,3
Altro	0,0	5,1	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Subarea: Formazione -la scuola raccoglie le esigenze formative del personale docente -temi per la formazione docenti che la scuola promuove : curriculum verticale, didattica per competenze, innovazione metodologica, bisogni educativi speciali, nuove tecnologie, sicurezza a scuola, lingue straniere -ricadute: aumento della percentuale di docenti che progettano UDA per competenze e con l'utilizzo di didattiche innovative; avvio di percorsi CLIL. Subarea: Valorizzazione delle competenze -La scuola raccoglie le informazioni sulle competenze del personale docente -la scuola utilizza il curriculum e le esperienze formative del personale per una migliore gestione delle risorse umane - gli incarichi sono assegnati non solo sulla base della disponibilità individuale -assegnazione del bonus per la valorizzazione dei docenti. Subarea: Collaborazione tra insegnanti -presenza a scuola di molti gruppi di lavoro sia informali che istituzionalizzati -produzione di esiti e materiali utili per la scuola da parte dei gruppi con buona la ricaduta delle attività di formazione all'interno dell'istituzione. - condivisione dei materiali attraverso l'utilizzo di piattaforma online -sono attivati momenti di restituzione nel collegio docenti delle attività di formazione dei singoli/gruppi di docenti -sono state attivate attività di formazione peer to peer tra i docenti</p>	<p>Subarea: Formazione -la scuola non raccoglie sufficientemente le esigenze formative del personale ATA. Subarea: Valorizzazione delle competenze -gli incarichi del personale ATA non sempre sono assegnati sulla base di competenze e capacità. Subarea: Collaborazione tra insegnanti - scuola primaria non utilizza ancora a pieno le piattaforme online per la condivisione dei materiali</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti</p>

condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità. Nella scuola sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da insegnanti, sono stati prodotti materiali di buona qualità. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente e aumentato in particolare tra i due ordini di scuola.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,7	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	21,6	17,4	20,4
5-6 reti		3,3	2,9	3,5
7 o più reti		66,4	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		76,9	75,7	72,6
Capofila per una rete	X	18,3	17,6	18,8
Capofila per più reti		4,8	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	66,7	81,0	77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	31,1	34,9	32,4
Regione	0	11,0	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	19,6	16,3	14,5
Unione Europea	0	1,6	2,1	4,0
Contributi da privati	0	4,6	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	3	32,1	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,0	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	7,4	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	68,0	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,7	4,2	4,6
Altro	1	12,9	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	6,5	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,6	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	19,4	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,7	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,5	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,9	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	11,6	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	6,3	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,3	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,5	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o	0	4,2	5,1	7,0

iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	10,1	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1	1,0	1,3
Altro	0	9,3	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	40,7	47,1	46,3
Università	Si	72,3	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	9,1	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	32,7	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	28,6	32,7	32,0
Associazioni sportive	No	47,2	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	66,4	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	69,3	70,0	66,2
ASL	Si	37,2	42,3	50,1
Altri soggetti	No	23,0	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	42,1	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	37,4	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	65,1	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	44,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,2	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	44,0	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	40,6	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	61,3	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	39,9	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi,	No	15,7	20,1	16,5

amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)				
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,1	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	59,4	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	49,7	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	12,6	15,9	19,0
Altro	No	16,7	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	4,8	17,3	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	67,0	69,4	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	39,1	16,0	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MIIC81200N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	98,5	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	76,8	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	87,9	86,2	80,1

Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	83,5	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,6	97,7	98,5
Altro	No	21,2	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Subarea: Collaborazione con il territorio - accordi e reti con diverse strutture del territorio (associazioni sportive, di volontariato e culturali, enti locali, parrocchia, biblioteca) per la realizzazione di numerosi progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di formazione rivolte alle famiglie - collaborazione delle associazioni del territorio in occasione di particolari momenti scolastici (festa conclusiva della scuola, presentazione delle attività alle famiglie, scuola aperta) -partecipazione della scuola a numerosi tavoli di confronto/decisione con ente locale - protocolli di intesa con Università per tirocini docenti -convenzioni con scuole superiori per progetti di alternanza scuola-lavoro per attività di inclusione per gli alunni -convenzioni con cooperative di servizi sociali (attività per alunni BES e stranieri). Subarea: Coinvolgimento delle famiglie -La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di Corresponsabilità' e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica in particolare attraverso i rappresentanti di classe , di Istituto e con apposite riunioni con la Dirigente scolastica -La scuola realizza interventi e progetti rivolti ai genitori in collaborazione con altre strutture del territorio -la scuola utilizza il registro elettronico in modo quasi completo e utilizza la comunicazione via mail -le famiglie sono state coinvolte sia nella elaborazione del PTOF, sia nelle azioni di valorizzazione della professionalità dei docenti -il sito della scuola è stato implementato e la percentuale di famiglie che lo utilizzano è elevata -sono state avviate iniziative di collaborazione con le famiglie attraverso la costituzione del comitato genitori per realizzare interventi formativi -è aumentata la comunicazione con le famiglie anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche.</p>	<p>Subarea: Collaborazione con il territorio - difficoltà sempre maggiori alla collaborazione/confronto con Enti socio sanitari che si occupano di alunni con certificazioni di disabilità o di DSA. Subarea: Coinvolgimento delle famiglie -bassa partecipazione ai momenti di elezione degli organi collegiali</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono ben integrate con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola ha potenziato e diversificato le occasioni per le famiglie a partecipare alle proprie iniziative , sono migliorate e si sono potenziate le modalita' di ascolto e collaborazione reciproci anche attraverso l'attuazione di momenti di formazione specifici.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi del 9% in italiano.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Conferimento di un ruolo centrale alle attività di programmazione per ambito e per materia nella struttura didattica e organizzativa della scuola per garantire la documentazione regolare dei processi di formulazione del curricolo verticale e orizzontale, della progettazione, della valutazione e dei traguardi nelle competenze disciplinari.